

B A R B E R I N O D I M U G E L L I O

comune

Autor. Trib. di Firenze n. 3691 - decreto del 6.4.1988 - **Direttore Responsabile:** Gian Piero Luchi
Sped. in abb. postale 45%, art. 2, c.20/B, L.662/96 - filiale FI. **Coordinamento editoriale:** Antonella Mangini.
Progetto grafico e impaginazione: Giampiero Mignani, Coop. Odissea, Borgo San Lorenzo (FI)

e
oggi

**Periodico
d'informazione
a cura
dell'amministrazione
comunale**

Anno XV - n. 1

FEBBRAIO 2002

SOMMARIO

- **Speciale Bilancio**
pagg. 3-4-5-6-7-8-9-
- **Informazioni
dagli uffici
comunali**
pagg. 10-11
- **Le Associazioni**
pag. 12
- **I gruppi
consiliari**
pagg. 13-14-15



Parte la raccolta degli abiti usati!

Il Comune di Barberino di Mugello in collaborazione con Publiservizi S.p.a. promuove la raccolta differenziata degli abiti usati. Partecipare alla raccolta differenziata degli abiti usati è un gesto di civiltà ambientale e di solidarietà, perché consente di avviare questi indumenti al riciclaggio e di aiutare, con il ricavato, chi ne ha bisogno. E' una raccolta che restituisce un valore anche a ciò che si considera inutile e da buttare e che consente di trasformare il superfluo in solidarietà. Per partecipare alla raccolta basta sistemare gli abiti vecchi (camicie, maglie, maglioni, giacche, pantaloni, gonne, cappotti, scarpe, borse, cinture, biancheria, tovaglie, coperte e tessuti in genere) all'interno di sacchetti di plastica, chiuderli e depositarli nei contenitori,

che sono dotati di uno sportello con maniglia e di un meccanismo "antiestrazione", per evitare che persone non autorizzate possano prelevare i sacchetti: gli indumenti raccolti saranno venduti come stracci e con il ricavato saranno finanziati progetti di reinserimento sociale e di solidarietà sul territorio. I cassonetti per la raccolta degli abiti usati sono posizionati in quattro punti del territorio:
a Barberino: in Viale del Lavoro accanto ai cassonetti su area a parcheggio
in Viale della Libertà, accanto ai cassonetti su area a parcheggio
a Galliano: in Via Verdi, accanto ai cassonetti più vicini alla Coop
a Cavallina: in Via C. Marx angolo V.le Don Minzoni.

SERVIZI PER L'INFANZIA

Nasce il centro gioco educativo "La girandola"

Le famiglie con bambini piccoli che, per l'accudimento dei figli nei primi anni di vita, possono contare su figure di supporto individuali (mamme, nonni, baby sitter) sentono spesso l'esigenza di offrire ai loro bambini, soprattutto a partire dal II anno di vita, occasioni di gioco e di esperienza con i coetanei, in relazione con adulti diversi da quelli conosciuti. Esperienze che consentono un distacco "morbido" dalle figure familiari, l'inizio di un percorso graduale verso l'autonomia. A questo scopo

l'amministrazione comunale ha deciso di inaugurare nel prossimo mese di febbraio il centro gioco "La girandola" presso i locali dell'asilo nido comunale. Il centro gioco sarà aperto due pomeriggi alla settimana, dalle ore 16,00 alle ore 18,30. In tale contesto il personale educativo proporrà ai bambini varie attività all'interno di spazi fissi e mobili strutturati in funzione dei loro bisogni e desideri. Per informazioni potrete rivolgervi all'Ufficio Istruzione del Comune, tel. 0558477202.

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

E' un contributo economico che viene erogato alle famiglie con 3 o più figli minori. E' corrisposto per un ammontare massimo di L. 208.483 mensili e per 13 mensilità. Il diritto all'assegno per il nucleo familiare decorre dal 1° gennaio dell'anno in cui si verificano le condizioni prescritte. Il richiedente dichiara, anche contestualmente alla domanda, il giorno dal quale si è verificato il requisito relativo alla composizione del nucleo familiare. Egli è tenuto, altresì, a comunicare tempestivamente al comune ogni evento che determini la variazione del nucleo familiare. L'assegno potrà essere richiesto dal genitore cittadino italiano o comunitario, residente a Barberino di Mugello con 3 o più figli con età inferiore ai 18 anni, che siano figli propri o del coniuge o da essi ricevuti in affidamento preadottivo; il nucleo familiare inoltre dovrà risultare in possesso di risorse economiche non superiori al valore dell'indicatore della situazione economica pari a L. 37.526.976 annue con riferimento a nuclei familiari con cinque componenti. Per i nuclei familiari con diversa composizione rispetto alle situazioni base suddette detto requisito economico è riparametrato sulla base della scala di equivalenza prevista dal D. L. 31.3.98 n° 109. La domanda, deve essere presentata da uno dei genitori responsabile delle dichiarazioni anagrafiche, al Comune di residenza, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione.

NOTA

Il richiedente insieme alla domanda presenta una dichiarazione concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente. Al pagamento degli assegni concessi dai comuni provvede l'INPS. Per la compilazione della modulistica necessaria al fine dell'erogazione degli assegni, gli aventi diritto residenti nel Comune di Barberino di Mugello potranno rivolgersi ai centri di assistenza fiscale (CAAF) della CGIL (tel 055 8494270) o della CISL (tel. 055 8457343) a Borgo San Lorenzo.

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

	MATTINO	POMERIGGIO
Lunedì	9.00 - 12.30	Chiuso
Martedì	Chiuso	15.00 - 18.00
Mercoledì	9.00 - 12.30 *	Chiuso
Giovedì	Chiuso	15.00 - 18.00
Venerdì	9.00 - 12.30	Chiuso

*Ad esclusione degli uffici tecnici **Edilizia-Urbanistica** e **Lavori Pubblici**(sede distaccata v. Trento n.1)

IL SERVIZIO SOCIALE È IN VIA XX SETTEMBRE, 27/A

L'assistente sociale (Dr.ssa Angela Valeri)

riceve su appuntamento. Telefonare in orario d'ufficio al n° 055.8416778.

La **POLIZIA MUNICIPALE** riceve il pubblico il lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30; il martedì e il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Gli uffici **Servizi Demografici, Tributi** e **Istruzione** sono aperti **anche il sabato** con il seguente orario:

	MATTINO	POMERIGGIO
Sabato	9.00 - 12.30	Chiuso

L'ufficio **Centralino-Protocollo**

è aperto al pubblico nel seguente orario:

	MATTINO	POMERIGGIO
Lunedì	9.00 - 12.30	Chiuso
Martedì	9.00 - 12.30	15.00 - 18.00
Mercoledì	9.00 - 12.30	Chiuso
Giovedì	9.00 - 12.30	15.00 - 18.00
Venerdì	9.00 - 12.30	Chiuso
Sabato	9.00 - 12.30	Chiuso

Bilancio Comunale preventivo 2002

Riporto di seguito un'ampia parte della mia relazione di presentazione al Bilancio Comunale preventivo 2002 che il Consiglio Comunale ha discusso e approvato il 28 dicembre 2001.

Alcuni argomenti che nella relazione tratto con sinteticità saranno oggetto di successivi articoli sempre sul giornalino "Comune Oggi".

Nelle pagine seguenti troverete anche una serie di dati numerici (tabelle e informazioni) predisposti dagli uffici comunali con lo scopo di rendere più comprensibile il contenuto del Bilancio ed informare così, in maniera più chiara, la cittadinanza.

Signori Consiglieri, quest'anno proponiamo al Consiglio Comunale l'approvazione del Bilancio Comunale preventivo 2002 entro il 31 dicembre.

Era un impegno che avevamo assunto su sollecitazione anche dell'opposizione consiliare, per rispettare i tempi previsti dal "Testo Unico", per buona amministrazione e per facilitarne la gestione tecnica entrando in vigore dal 1 gennaio 2002 l'EURO, come ben sappiamo.

Questo obiettivo è conseguito grazie all'impegno straordinario da parte della struttura comunale con in testa la Responsabile del Servizio dr.ssa Fontani e il Segretario/Direttore dr.ssa Venezia, che ringrazio.

E' stato richiesto anche un impegno

particolare ai membri della Commissione Consiliare Bilancio che hanno avuto a disposizione due sedute per informarsi e discutere Bilancio e provvedimenti allegati.

La predisposizione degli atti di Bilancio è stata effettuata secondo i contenuti della proposta governativa al Parlamento della Finanziaria per il 2002 che contiene anche provvedimenti per la Finanza Locale.

Il Bilancio che presentiamo è pertanto un documento che dovrà essere presto rivisto alla luce dell'approvazione definitiva della Finanziaria stessa.

Questa scadenza ravvicinata potrà tenere conto perciò anche della di-

ENTRATE E USCITE NEL 2002

ENTRATE	-	USCITE	-
Tributarie	4.282.460,61	spese correnti	6.297.429,80
da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	908.886,85	spese in conto capitale	3.620.963,61
extratributarie	1.201.142,74		
da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.771.240,68		
TOTALE ENTRATE	10.163.730,88	TOTALE SPESE FINALI	9.918.393,41
derivanti da accensioni di prestiti	1.575.193,51	spese per rimborso di prestiti	1.821.531,01
da servizi per conto di terzi	940.073,44	spese per servizi per conto di terzi	940.073,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.679.997,86	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	12.679.997,86

SPESE CORRENTI	Assestato 2001	Previsione 2002
<i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>	E.1.824.850,69	E.1.790.521,90
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</i>		
<i>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</i>	E.227.807,24	E.273.132,02
<i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>	E.892.034,25	E.888.906,51
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>	E.307.352,67	E.255.444,46
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</i>	E.85.786,45	E.65.300,81
<i>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</i>	E.52.687,90	E.37.532,47
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</i>	E.446.728,25	E.445.491,74
<i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>	E.2.147.140,61	E.1.99.521,69
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>	E.1.113.626,54	E.872.736,77
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>	E.56.570,95	E.68.841,42
<i>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</i>	E.24,27	
SPESE CORRENTI	0	E.6.297.429,79

scussione che faremo in Consiglio Comunale in sede di prima approvazione e quindi anche eventuali proposte ritenute migliorative, e se accompagnate da una diretta indicazione della fonte di finanziamento.

Questa mia relazione di presentazione affronta il Bilancio dal punto

di vista politico e amministrativo ma tratta anche argomenti più strettamente finanziari cercando di sottolinearne gli aspetti più importanti.

La questione politica.

Signori consiglieri, penso che avrete seguito attraverso gli organi di informazione, in questo scorcio di fine anno, il dibattito poli-

tico sulla Finanziaria. Argomento di discussione sono stati anche i provvedimenti per la Finanza Locale.

In molte realtà, anche a Barberino e nel Mugello, sono state organizzate iniziative nelle quali si esprimeva una forte preoccupazione sul quadro di pesante penalizzazione degli Enti Locali che emergeva dalla proposta governativa.

Abbiamo cercato di sensibilizzare i parlamentari.

Le associazioni degli Enti Locali (ANCI, UPI, UNCEM, Lega delle Autonomie) hanno esercitato congiuntamente una forte pressione sul Parlamento che ha prodotto importanti risultati.

In particolare sono stati attenuati i vincoli per assunzioni ed acquisti, si sono reperite risorse per i piccoli Comuni, si è evitata l'assurdità di dover decidere l'eventuale addizionale IRPEF con largo anticipo sul bilancio comunale, è stato reintrodotta il principio della compartecipazione all'IRPEF.

Pur tuttavia, queste importanti modifiche non spostano il giudizio degli Enti Locali preoccupato per le conse-

guenze per le comunità locali. Soprattutto in una realtà come quella della nostra regione dove alta è la dotazione di servizi.

Infatti permane il taglio dei trasferimenti a Comuni e Province per 1200 miliardi di lire in tre anni, la sottostima del rimborso dell'IVA ai Comuni che hanno esternalizzato i servizi costringendoli in tal modo a finanziare lo Stato e ad innalzare le tariffe del servizio locale. Sono norme che determinano una situazione nella quale i Comuni sono costretti ad utilizzare la leva fiscale per recuperare le minori entrate.

Inoltre è rimasto il vincolo dell'aumento della spesa rispetto al 2000, che se pur modificato (dal 4,5% è passato al 6%) oltre a colpire il det-

tato costituzionale e l'autonomia comunale così come definiti nel nuovo Titolo V della Costituzione, approvato dal voto dei cittadini il 7 ottobre scorso, e per questo sarà sollevato conflitto di competenza, rischia di determinare quasi certamente una situazione nella quale i Comuni per rispettare questo vincolo saranno costretti a tagliare i servizi ai cittadini. Tale limitazione ci sembra particolarmente penalizzante poiché fa sì che non si possano spendere neppure tutte le risorse a disposizione.

Per fare un esempio, la Finanziaria posticipa la scadenza per il recupero ICI ma allo stesso tempo ci impedisce di utilizzarli.

A Barberino per la verità abbiamo avuto minori problemi rispetto ad al-

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI

	Assestato 2001	Previsione 2002
01 - SPESE CORRENTI PER IL PERSONALE	E.2.134.045,11	E.2.136.931,89
02 - SPESE CORRENTI PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	E.406.672,73	E.333.790,12
03 - SPESE CORRENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	E-3.656.720,24	E.2.772.244,06
04 - SPESE CORRENTI PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI	E.77.487,13	E.80.095,87
05 - SPESE CORRENTI PER TRASFERIMENTI	E.362.108,49	E.536.422,38
06 - SPESE CORRENTI PER INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	E.211.424,24	E.209.029,21
07 - SPESE CORRENTI PER IMPOSTE E TASSE	E.194.750,90	E.168.490,81
08 - SPESE CORRENTI PER ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	E.111.400,99	E.41.316,55
09 - SPESE CORRENTI PER FONDO DI RISERVA		E.19.108,91
TITOLO I		
SPESE CORRENTI	0	0
	E.7.154.609,82	E.6.297.429,80

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE			
	ENTRATE	SPESE	COPERTURA
ASILO NIDO	_ 81.600,19	_ 246.694,03	33,08%
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	_ 3.615,20	_ 8.521,54	42,42%
MENSE SCOLASTICHE	_ 216.108,81	_ 351.507,82	61,48%
SERVIZI PRODUTTIVI			
	ENTRATE	SPESE	COPERTURA
NETTEZZA URBANA	_ 821.166,46	_ 1.133.234,60	72,46%

tri comuni anche di zona poiché il contestuale affidamento all'esterno del servizio idrico ha tolto dal Bilancio una voce di spesa che complessivamente si aggirava sui 700 milioni.

La manovra finanziaria.

Più volte abbiamo denunciato come a fronte di nuovi compiti trasferiti ai Comuni in virtù del principio di decentramento e sussidiarietà non fanno riscontro adeguati trasferimenti di risorse. I Comuni si vedono perciò costretti loro malgrado ad aumentare il prelievo fiscale dai cittadini. Il paradosso reale, oggi più di ieri, è che mentre lo Stato, la Regione, la Provincia riducono o lasciano inalterata la pressione fiscale sui cittadini, i Comuni sono costretti ad aumentarla.

Alla luce di queste considerazioni e delle problematiche di carattere nazionale sopra citate (Finanziaria 2002) è stato difficile predisporre il Bilancio 2002, avendo tra l'altro a disposizione minori risorse economiche rispetto al 2001. Infatti il Bilancio di quest'anno si è chiuso con l'utilizzo di circa 400 milioni di avanzo di amministrazione 2000, l'applicazione dell'addizionale IR-PEF dello 0,2% e l'aumento della ta-

riffa per acquedotto per circa 70 milioni.

In concreto i diversi Servizi Comunali avranno a disposizione per il 2002, almeno oggi in partenza, complessivamente circa 600 milioni in meno rispetto al 2001.

Un taglio dell'8% per il Servizio Gestione del Territorio (Lit. 280 milioni); dell'8% per il Servizio alla Persona (Lit. 200 milioni); del 4% per il Servizio Affari Generali (Lit. 60 milioni); del 2,5% per il Servizio Risorse (Lit. 50 milioni).

Questi tagli interessano soprattutto le spese previste per l'ultimo periodo dell'anno: riscaldamento, smaltimento rifiuti, servizi scolastici, teatro, rette di ricovero e dovranno essere recuperate nel corso del 2002 con l'applicazione dell'eventuale avanzo d'amministrazione 2001, con economie di spesa, con l'auspicabile manovra correttiva, finanziariamente migliorativa, a seguito dell'approvazione della Finanziaria.

Abbiamo rinunciato inoltre all'assunzione di mutui per Lavori Pubblici limitando gli impegni secondo la disponibilità degli oneri di urbanizzazione, per entrate da alienazioni e confidando negli "interventi compensativi" legati alla Variante di Valico.

Due sono comunque i settori per i quali si prevede una maggiore spesa: il personale ed il servizio idrico integrato.

Per il personale si prevede una spesa maggiore rispetto al 2001 di Lit. 240 milioni (140 per aumenti contrattuali e 100 per l'assunzione di un vigile ed un amministrativo cat.C che presterà servizio al 50% ai tributi e 50% al servizio alla persona per poi passare a tempo pieno all'U.R.P.

Per il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione), è previsto un impegno di circa 200 milioni (100 per la manovra di modulazione tariffaria e altrettanti per il costo del personale, in percentuale secondo le figure professionali, che quest'anno era a carico del servizio alla voce "acquedotto").

A queste due "scelte politiche" riservo una trattazione specifica più avanti.

A fronte di questa parte "SPESA", la manovra "ENTRATA" prevede i seguenti provvedimenti:

- Raccolta e smaltimento dei rifiuti: Lit.100 milioni conseguenti all'aumento del 6% della tassa, per una percentuale di copertura della spesa del 70% circa.

- Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.): Lit. 60 milioni seguenti alla diminuzione dello 0,1% per la prima abitazione e all'aumento dello 0,2% per la seconda abitazione ed "altri immobili".
- Trasporti scolastici e mensa: Lit. 40 milioni conseguenti all'aumento di Lit. 20.000 annue per la tariffa di trasporto e l'aumento di Lit. 400 a buono pasto per il primo figlio. Tale aumento è giustificato dalle maggiori spese per personale distribuzione pasti Lit. 70 milioni, per l'introduzione dei cibi biologici e diete speciali per Lit. 20 milioni e per acquisto attrezzature Lit. 20 milioni.
- Addizionale IRPEF: Lit. 170 milioni conseguenti all'aumento dello 0,1%.
- Recuperi ICI e TRSU: Lit. 150 milioni.
- Entrate per contravvenzioni: Lit. 450 milioni conseguenti all'assunzione di un operatore di vigilanza e alla disponibilità di n. 2 autovelox.

Inoltre utilizzeremo per la spesa corrente del 2002 (manutenzioni) così come abbiamo fatto per quest'anno, la somma di Lit. 500 milioni da oneri di urbanizzazione.

Sintetizzando i grandi numeri, il Bilancio preventivo 2002 che proponiamo alla discussione ed approvazione prevede una "SPESA CORRENTE" complessiva di Lit. 12.200.000.000, di cui:

- Personale Lit. 4.100.000.000 (compresi oneri riflessi).
- Sociale (nido, minori, anziani, servizi sociali, cultura ecc.) Lit. 1.400.000.000 (escluse spese di personale).
- Rifiuti Lit. 2.100.000.000.
- Servizi Scolastici (scuola e assistenza scolastica) Lit. 1.100.000.000 (escluse spese di personale).
- Altri Servizi (vigilanza, segreteria, patrimonio, amministratori, luce, telefono, posta ecc.) Lit. 1.400.000.000

Le voci di "ENTRATA" più significative sono le seguenti:

- Trasferimenti dallo Stato Lit. 1.400.000.000.
- Compartecipazione all'IRPEF nazionale Lit. 1.300.000.000.
- Addizionale IRPEF comunale (0,5%) Lit. 820.000.000.
- ICI (6,0% e 7,0%) Lit. 3.850.000.000
- TRSU Lit. 1.750.000.000
- Servizi a domanda individuale (mensa, trasporto, nido ecc.) Lit. 700.000.000
- Contravvenzioni Lit. 770.000.000

Lavori Pubblici ed Investimenti.

Il Bilancio preventivo 2002 prevede l'assunzione di un solo mutuo di Lit. 250 milioni. Conseguenza di una scelta che vuole limitare l'impegno di spesa corrente per la restituzione degli oneri e rate di ammortamento. Con il mutuo saranno acquistate attrezzature informatiche, arredo per gli uffici comunali e per i diversi laboratori richiesti dalla scuola, in particolare per i nuovi locali dell'edificio di via della Repubblica.

Si prevedono Lavori Pubblici finanziati con gli oneri di urbanizzazione (circa Lit. 1.000.000.000); per alienazione aree PEEP e PIP (circa 500 milioni); per vendita loculi cimiteriali (900 milioni circa); per contributi tramite la Comunità Montana (450 milioni).

Le destinazioni più significative sono le seguenti:

- Per strade comunali e urbanizzazioni (via Pascoli, via Rossini, via Cerreto, via Remoli, via Montecuccoli, via Vespucci, lottizzazione ex Cafulli) è prevista una spesa di Lit. 750 milioni.
- Per l'adeguamento delle centrali termiche da gasolio a metano (scuola media e palestra, teatro, scuola elementare Cavallina e Galliano) Lit. 350 milioni.
- Per il rifacimento degli impianti elettrico e termico al Palazzo Comunale Lit. 450 milioni.
- Per la costruzione del nuovo spo-

gliatoio al campo di calcio di Galliano Lit. 260 milioni.

- Per la Pubblica Illuminazione in varie località Lit. 200 milioni.
- Rimane ancora in sospeso la questione degli interventi compensativi Variante di Valico. Gli ultimi accordi del dicembre ci autorizzano a prevedere ragionevolmente per la primavera 2002 una disponibilità di 8 miliardi.
- Sull'utilizzo di questa somma, nonché dei successivi 10 miliardi previsti per la primavera 2003, presenteremo al prossimo Consiglio una indicazione di massima degli interventi previsti.

Sorveglianza sul territorio e sicurezza dei cittadini.

Diversi sono i provvedimenti approvati in quest'ultimo periodo o che stanno celermente maturando per il rafforzamento del servizio di Vigilanza Municipale.

Abbiamo costituito il Servizio Associato di Vigilanza Urbana nel Mugello.

La convenzione sottoscritta prefigura uno scenario che avrà bisogno di tempo per realizzarsi. Per il momento la gestione associata consentirà di fare unitariamente le procedure di reclutamento del personale, nonché le gare per la fornitura di beni e servizi. Insieme si farà anche l'aggiornamento e la formazione professionale e si inizierà a standardizzare normative e procedure. Il resto verrà con gradualità: tra gli obiettivi prioritari l'istituzione di un centralino unico e la costituzione di un'unica centrale operativa. La gestione associata potrà inoltre consentire una sorta di specializzazione all'interno del gruppo dei vigili con la formazione di squadre professionalmente specializzate in materia di polizia edilizia, commerciale, stradale, ambientale.

Con l'inizio dell'anno sarà operativa la nuova organizzazione interna per la Vigilanza Municipale che prevede

PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI 2002

OPERA PUBBLICA	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO IN EURO
Adeguamento centrali termiche		
teatro comunale - palestra scuola media Capoluogo - scuola media Capoluogo - scuola elementare Galliano - scuola elementare Cavallina - scuola materna Capoluogo	Trasformazione delle centrali termiche da gasolio a gas metano	187627,240
Realizzazione di spogliatoi del Campo sportivo di Galliano	Nuovi spogliatoi del Campo sportivo di Galliano	134278,79
Completamento urbanizzazione Cerreto	Completamento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione della lottizzazione in loc. Il Cerreto	61974,83
Completamento urbanizzazione lottizzazione ex-Cafulli a Cavallina	Completamento ed adeguamento delle opere di urbanizzazione della lottizzazione in loc. Cavallina	61974,83
Sistemazione definitiva della Via Vespucci nel capoluogo	Lavori di adeguamento della sede viaria e sistemazione definitiva di Via Vespucci	103291,38
Manutenzione straordinaria strade comunali	Vari interventi di sistemazione straordinaria	77468,53
Manutenzione straordinaria della strada di Montecuccoli	Adeguamento del tratto Alteto - Giratola	77468,54
Manutenzione straordinaria cimiteri	Adeguamento dei campi di sepoltura	154937,07
Costruzione nuova scuola materna nel Capoluogo	Nuova scuola Materna	2065827,60
Costruzione acquedotto di Tignano	Nuovo acquedotto in localita' Tignano	129114,22
Potenziamento acquedotto di Montecuccoli	Realizzazione di due nuovi tratti di acquedotto in loc. Montecuccoli	51645,69
Pubblica illuminazione varie localita'	Vari interventi di sistemazione straordinaria	98126,81

la costituzione di un Servizio autonomo e non più inserito in quello degli Affari Generali.

Per quanto riguarda l'organico è già stato assunto un operatore di vigilanza per aumentarne il numero rispetto alla precedente situazione ed inoltre il nuovo "messo comunale" potrà operare per una porzione del suo tempo all'interno del nuovo servizio sgravando i vigili da alcuni impegni amministrativi "interni".

Questi provvedimenti fanno seguito agli impegni assunti verso i cittadini quando, a partire dal 2000, abbia-

mo affrontato anche in sede di discussione consiliare le problematiche legate alla sorveglianza del territorio e alla sicurezza dei cittadini rese particolarmente urgenti in quel momento da ripetuti atti criminosi, in modo particolare furti, dalla presenza minacciosa di gruppi di extracomunitari, dal problema legato alla spaccio e consumo di droghe.

Pensiamo che con questi provvedimenti, insieme ad una attenzione e collaborazione anche con le altre forze dell'ordine sarà possibile un maggior controllo del territorio, pre-

venzione e repressione più incisive. Ricordo in quest'ambito ai consiglieri l'impegno per favorire la costruzione della nuova caserma per i Carabinieri (oggi in fase di stasi) e per quella dei Vigili del Fuoco.

Questa nuova situazione permetterà inoltre ai vigili di essere più presenti "fisicamente" tra la gente. Vorremmo si costituisse una specie di ufficio mobile che potesse interloquire con il cittadino per problemi di varia natura. Un vigile "amico" che conosce il territorio e i suoi problemi, che sa operare con equilibrio tra preven-

zione e repressione, che sa comprendere ed anche reprimere, se necessario, con la dovuta rigidità.

Servizio Idrico Integrato.

In sede di discussione e approvazione del provvedimento di affidamento a Publiacque Spa del servizio idrico integrato (Acquedotto, fognatura, depurazione) a partire dal 1 gennaio 2002, ho motivato la scelta compiuta, peraltro obbligata dalla Legge Galli e sollecitata anche come esternalizzazione dalla Finanziaria. Lo abbiamo fatto consapevoli di dover assumere oneri finanziari a carico del Bilancio e dei cittadini per i prossimi tre anni. Questo perché, in conseguenza di una serie di circostanze favorevoli (vedi Bilancio), le nostre tariffe sono rimaste molto basse rispetto ad altri Comuni non avendo spese da ammortizzare.

Siamo convinti della bontà della scelta che ci permetterà investimenti sull'acquedotto ed un servizio più qualificato verso i cittadini.

Reperibilità, professionalità, risorse economiche per un'azione di area vasta assicurano in progress un servizio più efficiente e in prospettiva anche più economico.

Grandi Opere e Sviluppo Economico.

Bilancio.

Mi limito a pensare al futuro. Non voglio soffermarmi di nuovo sui positivi risultati conseguiti anche nel 2001, anche per merito della Bilancio Spa, in termini di affermazione di immagine, di conferma e rafforzamento delle prospettive di opportunità di sviluppo.

Ci aspettano scelte decisive per il futuro. Tra breve avremo in Consiglio Comunale l'audizione della Presidente della Bilancio Spa (scadenza del primo anno di vita). Quella sarà l'occasione importante per verificare l'attività possibile nel futuro prossimo (3/4 anni) e le linee generali di quella in prospettiva, che dovremo poi approfondire ed ap-

provare con il Piano Strutturale.

Variante di Valico.

Con le due Conferenze dei Servizi svolte durante il 2001 si è concretizzata ormai la prospettiva dell'inizio dei lavori. Società Autostrade ha già provveduto agli espropri per la realizzazione del nuovo Casello autostradale i cui lavori avranno inizio nell'estate 2002.

Sappiamo che il progetto relativo al lotto nr.11 (quello della galleria di Poggolino) è già in fase di "esecutivo" per cui è prevedibile l'affidamento dei lavori a fine 2002, inizio 2003. Nel corso del primo semestre 2002 Autostrade sarà in grado di presentarci un cronoprogramma dei lavori con il quale potremo verificare gli impegni richiesti da questa Amministrazione Comunale e fatti propri da Autostrade in quanto a mitigazione dell'impatto ambientale, agli interventi di cantierizzazione propedeutici all'avvio dei lavori, alla salvaguardia delle risorse idriche superficiali e sotterranee.

Questa concretizzazione dell'avvio dei lavori ci mette a disposizione una parte delle risorse (50% circa) previste per Interventi Compensativi non causa-effetto con i quali potremo effettivamente iniziare quel programma di miglioramento della dotazione strutturale e della qualità della vita indispensabile per far crescere la nostra comunità.

Outlet dell'abbigliamento.

E' in corso, come sappiamo, la Variante urbanistica.

Non mi soffermo sull'importanza della realizzazione dell'Outlet per Barberino e il Mugello, non solo per l'occupazione ma anche come elemento indispensabile per la riqualificazione della zona casello e come effetto trainante dello sviluppo della nostra economia che, come più volte abbiamo ribadito, vogliamo indirizzare verso il settore terziario turistico-commerciale.

Bilancio, Variante di valico, Outlet sono risorse determinanti per il no-

stro futuro sviluppo. Già oggi costituiscono un richiamo straordinario di attenzione sul nostro territorio che si ripercuote positivamente su altri settori: l'edilizia (vedi i recuperi di Villa Le Maschere, Erbaia, Castello di Villanova), nonché il residenziale e il commerciale.

Spetta a noi amministratori, per quanto di competenza, indirizzare questo interesse che io chiamo al momento "effervescenza imprenditoriale" verso la costruzione di un futuro positivo per tutta la comunità.

In questa ottica il **Piano Strutturale** è strumento indispensabile per la nostra azione politico-amministrativa che eserciteremo con il pieno coinvolgimento del tessuto sociale in tutte le sue espressioni.

Già le prime iniziative di consultazione hanno dimostrato il particolare interesse della comunità barberinese ad avanzare le proprie esigenze, le proprie considerazioni, consapevoli del momento particolare e dello strumento decisivo che è il piano strutturale.

Questi sono anni determinanti per il futuro di Barberino. Noi amministratori siamo impegnati a creare le condizioni perché Barberino abbia un futuro ricco di benessere. Siamo impegnati in un percorso di valorizzazione di queste opportunità. E di affermazione del ruolo sempre più importante di Barberino nel Mugello e oltre. Permettetemi per questo, anche quest'anno, un richiamo a quella definizione di "Barberino nel mondo" che parte dalla consapevolezza della presenza nella nostra comunità di capacità politiche e professionali per lavorare bene nell'interesse della collettività.

Impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di favorire, ove possibile, con questa ricchezza culturale, la crescita economica e culturale di Barberino.

*Barberino di Mugello,
dicembre 2001.*

**Il Sindaco
Gian Piero Luchi**

Informazioni dagli uffici comunali

SERVIZIO GESTIONE RISORSE

Tutto sull'Imposta Comunale sugli Immobili - ICI

Con deliberazione n. **124** del **28.12.01**, il Consiglio Comunale ha approvato la modifica dell'**art. 5** del regolamento ICI, determinando l'applicabilità dell'aliquota agevolata (e della relativa detrazione) anche nel seguente caso:

- abitazione concessa dal possessore in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado di parentela che la occupano quale loro abitazione principale.

Con deliberazione n. **186** del **7.12.01**, la Giunta Comunale ha approvato le seguenti aliquote:

Del 6 per mille per immobili adibiti ad abitazione principale;

del 6 per mille per immobili adibiti a pertinenza dell'abitazione principale aventi le seguenti caratteristiche:

- Si tratti d'unità immobiliare classificata o classificabile nelle categorie C2, C6 e C7 (cantina, garage, box o posto auto);
- Sia un'unità immobiliare destinata ed effettivamente utilizzata, in modo durevole ed esclusivo, a servizio dell'abitazione principale, anche se non

ubicata nello stesso complesso immobiliare ove è situata l'abitazione principale;

- Il proprietario o titolare di diritto reale di godimento, anche se in quota parte, sull'abitazione principale, sia anche proprietario o titolare di diritto reale di godimento, anche se in quota parte, sull'unità pertinenziale.

L'agevolazione per le pertinenze è attribuita ad una sola unità immobiliare pertinenziale. Ai fini di ottenere l'agevolazione per le pertinenze, è fatto obbligo al contribuente interessato di presentare all'ufficio tributi, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle denunce di variazione I.C.I., a pena di decadenza dal beneficio, apposita dichiarazione sui modelli predisposti dall'ufficio tributi, al fine di individuare con chiarezza l'immobile da considerare pertinenziale. Coloro che avessero già presentato tale dichiarazione nell'anno 2000 non sono tenuti a ripresentarla nel corrente anno.

Del 6 per mille per:

- Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o d'usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- Abitazione locata, con contratto registrato, a soggetto che la utilizza come dimora abituale;
- Immobile sul quale vengono eseguiti gli interventi di recupero di cui all'art. 1 comma V della L. 449 del 27/12/97;
- Abitazione concessa dal possesso-

re in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado di parentela che la occupano quale loro abitazione principale.

Il soggetto interessato può attestare la sussistenza delle condizioni di diritto e di fatto richieste per la fruizione dell'aliquota prevista per l'abitazione principale anche mediante dichiarazione sostitutiva.

del 7 per mille per tutti gli altri immobili.

Le principali **riduzioni e detrazioni** ai fini ICI sono le seguenti:

- L'imposta è ridotta del 50% per fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e del tutto non utilizzabili limitatamente al periodo dell'anno in cui restano tali;
- Detrazione di **Euro 103,29** (L. 200.000) di imposta annua per gli immobili adibiti ad abitazione principale.

- Detrazione di **Euro. 154,94** (L. 300.000) di imposta annua per gli immobili adibiti ad abitazione principale per i soggetti di imposta con reddito imponibile Irpef (anno 2001) del nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia, non superiore a **Euro 14.977,25** (L. 29.000.000) aumentabile di **Euro 774,69** (L. 1.500.000) per ogni persona a carico; sono escluse da tale maggiore detrazione tutte le unità abitative classificate catastalmente nelle categorie A/1, A7, A/8 e A/9.

Sono altresì esclusi dalla detrazione i soggetti nel cui nucleo familiare risultano componenti proprietari o comproprietari di altre abitazioni. Al fine di beneficiare della detrazione i soggetti interessati dovranno presentare, entro il 30 Giugno 2002 dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti richiesti.

La parte dell'importo della detrazione prevista per l'abitazione principale che non trova capienza in sede di tassazione dell'abitazione principale, si detrae dall'imposta dovuta per le pertinenze.

TARSU	Tariffe anno 2001 Lire	Tariffe anno 2001 Euro	Tariffe Anno 2002 Lire	Tariffe Anno 2002 Euro
Locali destinati ad uso abitativo (compresi garage e cantine)	L. 2.850	1,47	3.021	1,56
Teatri, cinema e altri locali di intrattenimento	L. 1.450	0,75	1.549	0,80
Esercizi pubblici, commercio beni deperibili	L. 11.260	5,82	11.947	6,17
Aree di produzione artigianale e industriale	L. 2.870	1,48	3.040	1,57
Commercio beni non deperibili	L. 5.450	2,81	5.770	2,98
Aktività terziarie, circoli sportivi, palestre	L. 4.000	2,07	4.240	2,19
Ingrassi, magazzini, esposizioni, autorimesse	L. 1.270	0,66	1.355	0,70
Alberghi, collettività, ospedali	L. 4.360	2,25	4.647	2,40
Musei, archivi, biblioteche	L. 730	0,38	L. 775	0,40
Aree scoperte con autonoma destinazione	L. 3.270	1,69	3.466	1,79

IMPOSTE E TASSE		
	2001	2002
ICI		
Abitazioni principali	6,1 per mille (con detrazione ordinaria L. 200.000) (con detrazione elevata a L. 300.000)	6,0 per mille (con detrazione ordinaria Eur. 103,29) (con detrazione elevata a Eur. 154,94)
	per casi particolari)	per casi particolari)
Altri immobili	6,8 per mille	7,00 per mille
TOSAP	stesse tariffe anno 2001	
IMPOSTA PUBBLICITA' E AFFISSIONI	stesse tariffe anno 2001	

SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO

Il programma delle opere pubbliche per il 2002

Il 2002 si preannuncia denso di impegni nel campo delle opere pubbliche.

E' di questi giorni la conclusione delle opere di **pubblica illuminazione al Cerreto**, con un bilancio sicuramente positivo per i tempi e la qualità dell'intervento; volge a conclusione l'intervento di ristrutturazione della **scuola elementare del capoluogo**, per la quale è stato concordato con l'Impresa un calendario che prevede la consegna dei locali nella piena funzionalità entro la fine di Gennaio, e il completamento delle opere esterne (pensilina e parcheggi) entro la primavera.

Quanto ai lavori in cantiere, sono stati da poco consegnati i lavori della **pubblica illuminazione di Via del Piano** (importo 60 mil.), per la sistemazione d'urgenza di **Via Meucci** e di **Via del Molino Vecchio**; a breve - la firma del contratto è prevista per il giorno 17 gennaio - inizieranno le opere di adeguamento del **Teatro Comunale** (importo 100 mil.), mentre sono state espletate le gare per i lavori di ampliamento dei **cimiteri di Capoluogo** (importo L.930 mil.) e

Galliano (importo 530 mil.), che potranno avere inizio nel mese di Marzo; stessi tempi sono previsti per l'inizio dei lavori di sistemazione del **giardino di Galliano** (importo L.100 mil.).

Sono stati inoltre affidati gli incarichi per la progettazione delle seguenti opere:

acquedotto di Tignano (esecutivo); sistemazione di **Via Vespucci** ed aree collegate (esecutivo);

Spogliatoio e sede sociale c/o **campo sportivo di Galliano** (esecutivo);

sistemazione **strada comunale di Montecuccoli** (definitivo);

trasformazione **campo da tennis della scuola media** (preliminare);

acquedotto di Montecuccoli (preliminare);

Pubblica illuminazione per le zone di Montecarelli, S.Lucia, ingresso Nord e ingresso Sud capoluogo (preliminare);

Pubblica illuminazione Le Maschere, Colle Barucci, Carniano, S. Giovanni (preliminare).

Infine è da ricordare che nei prossimi giorni verrà definita l'erogazione da parte di Autostrade degli oneri compensativi

per la Variante di Valico, il cui progetto è stato definitivamente approvato nel settembre scorso; la prima "tranche" destinata al Comune di Barberino ammonta ad otto miliardi. I restanti 28 miliardi saranno erogati successivamente in relazione al progressivo avanzamento dei lavori.

Vorrei ricordare infine importanti progetti in corso nel nostro territorio ad opera di enti diversi dal Comune, e che avranno inizio a breve termine:

sistemazione **dell'ingresso Sud del Capoluogo** (Viale Gramsci e Viale Matteotti), ad opera del Commissario per l'Invaso di Bilancino; il progetto è stato approvato in Settembre e sono in corso le procedure di appalto;

sistemazione della **discarica di Molinuccio**, sempre ad opera del Commissario, il cui progetto è stato approvato di recente e verrà appaltato entro l'estate;

sistemazione di **Via del Lavoro**, ad opera della Provincia di Firenze: il progetto è in approvazione da parte della Giunta, e verrà appaltato in tempi brevi.

Deliberati i contributi per chiese ed edifici religiosi e per Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie

Con deliberazione della Giunta Comunale n.200 del 21.12.2001 è stata approvata la procedura transitoria per la corresponsione dei contributi relativi alle quote del 7% e dell'8% degli oneri di urbanizzazione versati al Comune dai privati che effettuano interventi edilizi sul territorio comunale.

La normativa vigente ed introdotta con L.R.52/99 demanda ad un apposito atto del Consiglio Regionale le modalità di erogazione dei contributi.

L'Amministrazione Comunale, in attesa delle determinazioni di competenza del Consiglio Regionale, ha ritenuto opportuno approvare la suddetta procedura transitoria al fine di attivare i contributi e permettere così la realizzazione degli interventi da parte dei soggetti destinatari così come è avvenuto nel passato sulla base di una legislazione regionale abrogata dalla legge 52/99.

Con l'atto suddetto viene finalizzata per la realizzazione e manutenzione delle "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi" (Canonica, circolo parrocchiale ecc.) la quota dell'8% degli oneri di urbanizzazione e la quota del 7% per

"Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie" (Circoli ACLI, ARCI ecc.).

La procedura approvata prevede che ogni anno venga pubblicato un apposito Avviso per invitare i soggetti interessati a presentare le relative domande. L'Avviso sarà reso noto attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune ed attraverso manifesti affissi negli appositi spazi presenti sul territorio comunale. Per gli anni 2000 e 2001 è invece prevista una specifica norma che prevede l'esame delle richieste già agli atti del Comune per tali periodi.

Gli interessati dovranno presentare le proprie richieste entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Le richieste saranno valutate dalla Giunta Comunale, anche attraverso confronto con i soggetti interessati, che provvederà di norma all'assegnazione dei contributi in quota proporzionale all'ammontare dei vari interventi richiesti e ammissibili.

I soggetti che risulteranno assegnatari provvisoriamente dei contributi dovranno presentare entro due mesi un pro-

getto dettagliato degli interventi e relativa Perizia Estimativa.

Entro il 31 gennaio dell'anno successivo verranno quantificati gli importi effettivamente incassati per oneri di urbanizzazione secondaria nell'anno precedente con relativa quantificazione delle quote del 7% e dell'8%. Entro i successivi 90 giorni i soggetti interessati dovranno presentare:

- il consuntivo delle opere e la quantificazione delle spese sostenute attraverso atto di asseverazione di tecnico abilitato;
- la certificazione di cui al comma 1 dell'art.11 della Legge Regionale n.52 del 14.10.1999;
- fatture quietanziate relative ai lavori eseguiti;
- atto unilaterale d'obbligo, registrato e trascritto, con l'impegno a non modificare la destinazione di uso degli edifici, impianti ed attrezzature oggetto di contributo per la durata di 20 anni e a non utilizzarli per lo stesso periodo con finalità di lucro.

Successivamente sarà provveduto alla liquidazione dei contributi.

Assegno di maternità

L'assegno di maternità è un contributo economico che viene dato alle madri nei primi mesi dopo la nascita del figlio. Ha un importo pari a L. 500.000 mensili nel limite massimo di cinque mensilità.

Sono destinatari degli interventi:

- le madri residenti nel Comune di Barberino di Mugello, cittadine comunitarie o con carta di soggiorno, con figli nati successivamente al 1 luglio 2000, o entrati dal 1° luglio 2000 nella famiglia anagrafica delle donne che li ricevono in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento le madri non devono beneficiare del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità; Qualora l'indennità di maternità corrisposta da parte degli enti previdenziali competenti alle lavoratrici che godono di forme di tutela economica della maternità diverse dall'assegno di maternità, risulti inferiore all'importo di cui sopra, le lavoratrici interessate possono avanzare ai comuni richiesta per la concessione della quota differenziale. Per il riconoscimento della quota differenziale dell'assegno di maternità, di cui all'articolo 66, comma 3 della legge di cui alla premessa, la richiedente è tenuta a presentare al comune, a

norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, una dichiarazione sostitutiva relativa alla somma complessivamente erogata dall'ente che ha corrisposto la prestazione previdenziale, ovvero una dichiarazione dell'ente medesimo

- i padri, gli affidatari, gli adottanti che si trovino nelle condizioni indicate dal D.M. n. 452/01 art. 11 commi 1 e 2.

Il nucleo familiare di appartenenza dei beneficiari deve risultare in possesso di risorse economiche non superiori al valore dell'indicatore della situazione economica pari a L. 52.120.800 annue con riferimento a nuclei familiari con tre componenti.

Per i nuclei familiari con diversa composizione rispetto alle situazioni base suddette, detto requisito economico è riparametrato sulla base della scala di equivalenza prevista dal D. L. 31.3.98 n° 109.

Il richiedente è tenuto a comunicare ogni evento che determini la variazione delle condizioni del nucleo familiare.

Coloro che intendono richiedere la retribuzione degli assegni di maternità presentano

Servizio Civile

Se desideri svolgere il servizio civile presso il Comune di Barberino di Mugello presenta la tua domanda all'Ufficio Istruzione, presso il Palazzo comunale, viale della Repubblica, 24 (lun-mer-ven 9.00-12.30 / mar-gio 15.00 -18.00).

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 055 8477202-204.

domanda al Comune di Barberino di Mugello entro 6 mesi dalla data del parto.

NOTA

Il richiedente insieme alla domanda presenta una dichiarazione concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente.

Al pagamento degli assegni concessi dai comuni provvede l'INPS.

Per la compilazione della modulistica necessaria al fine dell'erogazione degli assegni, gli aventi diritto residenti nel Comune di Barberino di Mugello potranno rivolgersi ai centri di assistenza fiscale (CAAF) della CGIL (tel 055 8494270) o della CISL (tel. 055 8457343) a Borgo San Lorenzo.

AREA VIGILANZA

NOVITÀ DALLA POLIZIA MUNICIPALE

Il responsabile dell'area della vigilanza, area costituita dal 1 gennaio 2002, porta a conoscenza che nel corso del mese di dicembre 2001 sono stati assunti a completamento dell'organico n° 2 agenti di polizia municipale. Le nuove assunzioni permetteranno un mi-

gliore controllo del territorio nonché una migliore gestione dei mezzi e degli strumenti assegnati al settore, comprese le due nuove postazioni fisse per gli autovelox, per controlli mirati sul rispetto dei limiti di velocità. Saranno incrementati inoltre su tutto il territorio i con-

trolli con postazioni mobili con particolare riferimento ai punti più critici. L'area di vigilanza ricorda inoltre che, per qualsiasi problema o eventuali segnalazioni relative al servizio potranno rivolgersi alla Polizia Municipale durante il consueto orario d'ufficio.

Le Associazioni

Corsi dell'Università dell'Età Libera

Anche a Barberino di Mugello si vanno consolidando sempre più le iniziative culturali dell'Università dell'Età Libera. Nell'anno che si è appena concluso si sono tenuti quattro corsi di Computer, tre di Storia dell'Arte (con due visite guidate) e due sulla Storia delle Religioni con una partecipazione complessiva di oltre 150 iscritti. E' una bella realtà, cresciuta in poco tempo soprattutto grazie all'impegno di un gruppo di donne che trovano in queste iniziative un modo piacevole per soddisfare le proprie curiosità culturali. Il Comune, pur rispettoso dell'autonomia dell'Associazione, ha dato un aiuto essenziale concedendo un

contributo economico ma soprattutto mettendo a disposizione i locali e le attrezzature per svolgere i vari corsi; una bella esperienza che esalta la collaborazione fra un'Associazione di Volontariato ed un Ente Locale, valorizzando le singole potenzialità.

Esistono tutte le condizioni per continuare positivamente su questa strada, migliorando ad esempio i corsi di computer con attrezzature più idonee e sviluppando altre iniziative che vengono via via proposte dai Soci o dai semplici cittadini. Il programma del I semestre del 2002, che potrà essere ritirato presso la Biblioteca Comunale, propone due cor-

I CORSI GIÀ ATTIVATI

Computer - corso base: 10 lezioni a partire da giovedì 7 febbraio

Computer - Il livello: 10 lezioni a partire da martedì 12 febbraio

Riti e credenze popolari: 5 lezioni e una visita guidata a partire da mercoledì 20 febbraio

Alla scoperta del giardino moderno (il parco Shelley di Pistoia): 4 lezioni e una gita al Parco Shelley di Pistoia.

si di Computer, un corso sull'Arte dei Giardini ed uno sui Riti e Credenze Popolari.

Il Responsabile
Università Dell'Età Libera
Francesco Olmi

Eccoci... all'acqua!

E così è stata privatizzata anche l'acqua. O meglio, l'Amministrazione comunale con delibera del 28 dicembre scorso (approvata dalla sola maggioranza), ha deciso di affidare la gestione del servizio idrico alla Publiacqua S.p.a trasferendo a questa Società mezzi, personale ed impianti.

Noi ed i nostri concittadini che vantaggi trarremo da questa privatizzazione?

Tutto lascia prevedere che i vantaggi li avrà la Publiacqua, il suo presidente Amos CECCHI (ex-assessore al Comune di Firenze), la Publiservizi che è la "holding" di controllo e di sicuro qualcun altro; ma i cittadini intanto pagheranno di più in contropartita solo di uno sbandieramento di intenti.

Perché, dunque, si è deciso di cedere il servizio idrico nonostante la cittadinanza alcuni anni fa si fosse opposta alla realizzazione di un tale progetto, anche se allora si trattava di passare al Consiag?

Lo dispone la Legge la n° 36 del 1994, conosciuta come Legge Galli. Questa Legge dopo aver raggruppati i Comuni in aree geografiche e idrografiche omogenee dispone che ciascuno di essi abbandoni la gestione diretta del servizio idrico per trasferirlo ad Enti di diritto privato oppure a Consorzi costituiti dagli stessi Comuni dell'area. Il nostro Comune, insieme ad un'altra cinquantina, fa parte dell'area del Medio Valdarno o Ambito Territoriale Ottimale n° 3 (ATO 3).

Lo scopo di tutto ciò è quello di favorire un più razionale sfruttamento delle risorse idriche e di affidarne la gestione a soggetti che per il fatto di operare in maniera più professionale e su "area vasta", come si dice oggi, possono offrire un servizio migliore o a minor costo oppure tutte le cose insieme.

Nel nostro territorio si è seguito il criterio della creazione di un nuovo centro di potere. Prima è stata costituita

una "holding", la Publiservizi S.p.a. controllata per il 99% dagli Enti pubblici la quale a sua volta ha costituito tre società "di scopo" fra cui la Publiacqua (ex Consiag, ex Publiservizi Pistoia, ex Acquedotto di Firenze, ecc.) a cui è stata poi affidata la gestione del servizio idrico. E' partito il Comune di Firenze (4 luglio 2000) seguito poi dagli altri comuni dell'ATO 3 con i quali esisteva un protocollo d'intesa. Unica eccezione il Comune di Fiesole.

Ecco perché la Publiacqua agli inizi di dicembre, prim'ancora quindi che il nostro Comune decidesse di affidargli il servizio idrico, ci ha fatto omaggio del suo calendario 2002; quello con l'ornitorinco e le gocce di saggezza. Due soggetti, l'animaletto e la saggezza, che in egual numero infestano la nostra Regione e gli intenti di tanti che ci amministrano.

L'affidamento alla Publiacqua S.p.a., partecipata da una "holding" e senza effettuare alcuna valutazione delle offerte di mercato ha in un primo tempo subito una bocciatura dal TAR della Toscana con sentenza poi annullata dal Consiglio di Stato che non ha ritenuto lesi i diritti di una Società concorrente (la Acque Toscane, che aveva fatto ricorso) ed ha approvato sia l'affidamento che la deroga al principio della concorrenza.

Ma i diritti dei cittadini ed i loro interessi sono stati lesi?

E' in atto un ricorso promosso da un cittadino e pendente presso la Corte Europea. Staremo a vedere.

Il servizio migliorerà?

Chi può dirlo. Non c'è stata una gara e quindi non ci sono state delle offerte da mettere a raffronto. Ci hanno detto che questa era la soluzione migliore e basta.

E i costi diminuiranno?

Non scherziamo. Le tariffe a partire dal gennaio di quest'anno aumenteranno di circa il 20% ed erano già

aumentate del 10% lo scorso anno senza che ce ne fosse la necessità ma solo per "avvicinarle" a quelle praticate dal Consiag. Inoltre, una Legge della Regione Toscana attuativa della Legge Galli ha già stabilito l'entità degli aumenti anche per i prossimi anni. Un vero e proprio piano decennale di staliniana memoria che prevede aumenti fino al 54%.

Per noi, in conclusione, vale quanto sostiene un'Associazione di consumatori, l'ADUC, in un suo comunicato che riassumiamo:

"Cosa cambierà per gli utenti? Niente, perché continueranno a non poter scegliere il fornitore idrico rispetto a qualità ed economicità del servizio:...E tutto questo perché sarà impossibile applicare uno dei più elementari pilastri dell'economia di mercato: chi sbaglia paga e avanti un altro. Chi dovrebbe controllare - l'Amministrazione pubblica - lo farà sul suo stesso operato perché è lei stessa azionista della Publiacqua. I controllori che controllano se stessi non sono sintomo di democrazia economica e diritti dei consumatori, ma solo espressione di stalinismo e di sudditi".

Però c'è anche chi è soddisfatto. Oltre ad Amos CECCHI (200 milioni l'anno), i sindacati, per esempio, che in un comunicato del 22.1.2001 invitavano i Comuni a non tener conto della sentenza del TAR e respingevano "l'ipotesi che alcuni hanno avanzato (pensate un pò!) di affidamento tramite gara del servizio idrico con conseguenze negative sul piano del mantenimento dell'occupazione e dei diritti contrattuali dei lavoratori e della tutela degli utenti dal punto di vista della qualità del servizio e contenimento delle tariffe". (Intanto molti dei dipendenti del Comune di Firenze interessati al trasferimento alla Publiacqua lo hanno rifiutato) Sono le gocce di saggezza!

Riprendiamo a parlare di Barberino

Riprendiamo a parlare di Barberino dopo la parentesi di politica dello scorso giornalino.

L'OUTLET ed il turismo

Ora possiamo entrare nel merito delle questioni riguardanti il protocollo di intesa che l'Amministrazione ha firmato col gruppo Fratini e la variante al piano di fabbricazione per realizzare il nuovo casello ed il centro commerciale Outlet.

In Consiglio Comunale abbiamo finalmente visto entrambi i documenti. Conviene cominciare con la variante al piano di fabbricazione.

Questa prevede la risistemazione di tutta la zona industriale e l'inserimento del nuovo casello e dell'Outlet all'interno di una viabilità completamente riprogettata ed ampliata. È stato creato un polmone di accumulo del traffico diretto all'Outlet ed è stata progettata una nuova strada per separare il traffico diretto a Barberino ed in Mugello. Nel complesso la variante appare funzionale, anche se forse è esagerato l'impatto sul territorio del nuovo casello. C'è una preoccupazione rappresentata dalla previsione di un accumulo di code di veicoli di circa un chilometro e mezzo, nelle ore di punta, sull'anello diretto all'Outlet. Speriamo che questa sia una valutazione per eccesso, altrimenti, code più lunghe, andrebbero a bloccare la rotonda comune di accesso alla viabilità e a interessare anche l'autostrada.

Dunque, seppur con un anno di ritardo, la variante al piano di fabbricazione è pronta. Adesso c'è la fase delle osservazioni e la maggioranza si è resa disponibile a considerare eventuali osservazioni migliorative, accogliendo quindi anche il contributo di idee da parte di cittadini o di persone comunque coinvolte nel progetto.

L'attuazione di questa variante, vedrà la realizzazione di varie opere da parte del gruppo Fratini, della Società Autostrade, del consorzio Cavet, del comune, di altri soggetti privati. Sarà un lavoro difficile di coordinamento e

di programmazione nel rilascio e nella gestione delle concessioni. Per questo abbiamo chiesto che l'ufficio tecnico comunale sia dotato di uno strumento operativo straordinario per gestire l'insieme delle opere. Questo strumento operativo (convenzione con le parti, accordo di programma, ecc.) dovrebbe mettere l'ufficio in condizioni di trattare in modo snello ed efficace con l'insieme dei soggetti interessati alla variante ed è, secondo noi, assolutamente necessario, pena la perdita di controllo delle tempistiche dei lavori e quindi il ritardo nella realizzazione delle opere.

Per quanto riguarda il protocollo di intesa con il gruppo Fratini per la realizzazione dell'Outlet, possiamo dire che è assolutamente insufficiente, in quanto si limita sostanzialmente a puntualizzare assicurazioni generiche sull'impiego di manodopera locale. La proprietà ha per prima l'interesse ad assumere manodopera locale e quindi appare del tutto superflua una assicurazione in tal senso. Sarebbe stato invece molto utile inserire nel protocollo di intesa alcuni aspetti legati allo sviluppo turistico del comune. Infatti la redditività del centro commerciale è legata alla presenza di circa due milioni di persone all'anno. Queste saranno assicurate da accordi che il gruppo Fratini farà con operatori turistici in tutta Italia e non solo, in modo da far transitare nell'Outlet il maggior numero di persone possibile. Due milioni di presenze è un numero enorme: la possibilità che una piccola percentuale di questi si fermi sul lago e a Barberino rappresenta una opportunità unica, che non possiamo farci sfuggire.

Per questo il protocollo di intesa avrebbe dovuto contenere un accordo riguardante la collaborazione col comune e con la società di gestione del lago di Bilancino, in modo da programmare ed attirare flussi turistici.

Non possiamo permetterci di mettere a disposizione una vasta area, con la possibilità anche di code al casello e

sulla viabilità ordinaria, senza che tutto questo non abbia ricadute utili a valorizzare ed incrementare l'economia del comune, soprattutto quando questa economia sarà sempre più basata sul turismo, non avendo quasi più aree da destinare allo sviluppo industriale.

Il Bilancio di previsione 2002 ed i servizi

Finalmente la maggioranza ha approvato il Bilancio di previsione entro il 31 dicembre. Questo, unitamente ad una certa semplificazione nella gestione del Bilancio, rappresenta una utile e positiva novità che permetterà di gestire meglio l'esercizio in corso.

Purtroppo la nota positiva si limita a questo. Infatti, come da noi previsto in occasione del Bilancio dell'anno scorso, non si è perso tempo per aumentare fino al massimo consentito i prelievi delle tasse (ICI ed IRPEF).

Il prossimo anno vedrà l'incremento delle tariffe della nettezza e dell'acqua, che saranno aumentate considerevolmente per raggiungere il pareggio nella gestione di questi servizi ed a questo punto il prelievo sui cittadini avrà raggiunto il massimo possibile. Sarebbe stato opportuno, e questa è stata la nostra proposta, di provvedere da quest'anno ad aumentare le tariffe e di lasciare a livelli più bassi il prelievo fiscale. L'entità delle cifre lo avrebbe facilmente consentito, ma evidentemente, l'amministrazione persegue la politica del massimo strangolamento dei cittadini.

Unitamente al Bilancio è stato deciso anche l'affidamento del servizio idrico alla Publiacqua, seguendo la filosofia ormai nota e che trova un parallelo a livello mondiale solo nella disastrosa Argentina. Questa consiste nell'affidare a società fintamente private i servizi, aumentando notevolmente le tariffe senza apprezzabili vantaggi qualitativi per i cittadini. E' stato così per la nettezza e così sarà per l'acqua. Di questo argomento ne dovremo riparlarne.

Claudio Braccesi

Spunti di riflessione sul bilancio preventivo 2002

Dall'intervento in consiglio, sede di approvazione del bilancio preventivo 2002 il 28 dicembre 2001.

(...) Più volte abbiamo sottolineato la nostra aversità alle privatizzazioni e alienazioni di beni pubblici, cosicché negli anni non abbiamo più risorse da cui attingere. Adesso siamo qui aspettando come pulcini affamati l'imbeccatura delle grandi opere pubbliche. Sono anni che si aspettano i soldi, gli interventi compensativi legati alla Variante di Valico. Senza quelli non si possono fare investimenti e se per uno sviluppo di un comune dobbiamo sempre aspettare interventi compensativi chissà quante cose saremmo costretti ad accettare anche per il futuro. La Variante di Valico è un argomento importante che sembra sfuggire al consiglio. Fino a quando non ne parleremo? Fino a quando non solleviamo i problemi connessi? Fino a quando non tireremo fuori i rischi idrologici connessi? Dopo la cava di Galliano, tutti i problemi sembrano risolti. Si va avanti senza informazioni con lo slogan imperante che questa sia una opera ad interesse nazionale, che serve e che quindi non possiamo dire di no. Non è vero che non si può dire di no, e non è neanche vero che serve. Nel nord Italia più volte Davide ha vinto su Golia, comunità piccole hanno fatto sentire la loro voce e grandi opere non si sono realizzate. Ma su questo bisognerebbe discuterne e il dato di fatto è che non si fa. Basterebbe guardarsi intorno, di opere il nostro territorio ne ha viste, ce le ha sotto gli occhi eppure si fa finta di non vedere. I danni dell'alta velocità sono irrecuperabili e quando qualcuno all'inizio aveva avvertito del pericolo è stato deriso. Facciamo in modo che questo non avvenga anche per la variante di Valico visto che qualcuno sostiene il pericolo sorgenti della Panna Palina e Stura. Non ridiamoci su o un giorno ci troveremo tutti sulle rive di Bilancino a piangere per riempirlo.

Un altro problema che mi preme sottolineare è quello relativo alla esternalizzazione dei servizi. Anno dopo anno i servizi svolti dal comune sono sempre minori. E in seguito a questo anche il con-

siglio comunale si sta svuotando di significato perché tutto il processo decisionale avviene altrove. Non si sa più niente di Bilancino, del servizio legato ai rifiuti, non sapremo più niente dell'acquedotto. In tutti gli ambiti della vita pubblica e sociale sta avvenendo questo: uno svuotamento dei ruoli delle varie assemblee; nelle scuole, nelle fabbriche, negli uffici, nei consigli comunali. Chi partecipa si sente sempre più inutile e sempre più emarginato. E' a rischio la rappresentanza e di conseguenza la partecipazione dei cittadini che non possono più delegare, ma dovrebbero essere soggetti attivi. Di conseguenza a tutto ciò è a rischio la politica e non c'è da stupirsi se poi in parlamento finiscono personaggi che vogliono perseguire soltanto il proprio interesse.

Arriviamo al lato dolente delle tasse e tariffe. C'è un aumento su tutti i fronti e se è vero che "a fronte di nuovi compiti trasferiti ai comuni in virtù del principio di sussidiarietà non fanno riscontro adeguati trasferimenti di risorse" come dice il sindaco nella relazione politica è anche vero che salari e stipendi non aumentano di una lira. Ed ecco quindi il carico fiscale. Pagheremo di più a fronte di tagli e privatizzazioni, ma allora dove sta il vantaggio? Dove sta il vantaggio nell'avere un lago ed essere legati ad Ato per ogni sua decisione di utilizzo e poi vederci una bolletta dell'acqua aumentare del 20%? Non poteva essere utilizzato il lago come fonte di energia idrica e elettrica anziché richiedere un miglioramento di fognature e acquedotto che ci hanno consentito di tenere tariffe basse per l'acqua fino ad ora, ma che da ora in poi non usufruiremo più di questo beneficio? Sfruttare le opportunità significa anche questo. E sviluppo equo poteva essere uno sfruttamento per energia elettrica del lago che avrebbe dato benessere a tutta la comunità. Il turismo più facilmente arricchisce i singoli rispetto alla comunità intera.

Per quanto riguarda l'assunzione del vigile vorrei riprendere le parole del Sindaco " Questi provvedimenti fanno seguito agli impegni assunti verso i cittadini quando, a partire dal 2000, abbia-

mo affrontato anche in sede di discussione consiliare le problematiche legate alla sorveglianza del territorio e alla sicurezza dei cittadini rese particolarmente urgenti in quel momento da ripetuti atti criminosi, in modo particolare furti, dalla presenza minacciosa di gruppi di extracomunitari, dal problema legato allo spaccio e consumo di droghe". Sono parole che non avrei mai voluto sentire da un Sindaco di centro sinistra. Sono parole di destra, come è di destra nascondere dietro al problema sicurezza un problema sociale. Come ho detto in sede di discussione sul disagio il problema non è incidere di più sulla repressione aumentando il numero delle forze dell'ordine. Ditemi che il vigile servirà al traffico estivo sul lago, alle varie manifestazioni a fare più multe visto anche l'acquisto dei nuovi autovelox, ma non me lo presentate come paladino della giustizia e "risolvi -problemi" a più raggio. Non per sminuire il suo ruolo, ma non può fare anche da assistente sociale, non può colmare il vuoto di disimpegno dei giovani, non può avere a disposizione gli strumenti per far fronte alla "presenza minacciosa di gruppi di extracomunitari" perché magari non sono minacciosi, ma solo diversi e queste diversità vanno analizzate più a fondo. Su questo aspetto del disagio mi chiedo dove è andato a finire il lavoro che avevamo cominciato con le scuole? Quello che infine vorrei dire riguardo alla relazione politica del Sindaco è che manca completamente un accenno al settore del sociale, della cultura e dei giovani. Neanche una parola. Niente è stato detto se non un numero: un miliardo e 400 milioni (escluse spese del personale). Tutta la relazione politica mi sembra dia più importanza ad un prestigio del comune che al suo ruolo. Ed ecco mancare il sociale che è meno di moda rispetto alla sicurezza, ma che certamente tocca i bisogni primari. Che facciamo in questo settore per il disagio che avvertiamo tutti nel paese? Per quello giovanile, quello culturale, ricreativo, strettamente sociale? Credo che una sottolineatura in merito da parte del Sindaco era doverosa.



A I R C
Associazione
italiana
per la ricerca
sul cancro



Comune di
Barberino
di Mugello

**IL COMUNE DI BARBERINO DI MUGELLO
ADERISCE
ALL'INIZIATIVA DELL'AIRC**

(Associazione italiana per la ricerca sul cancro)

E PROMUOVE

L'ULTIMA BUONA AZIONE DELLA LIRA

**DISTRIBUENDO, PRESSO I LOCALI PUBBLICI,
ESERCIZI COMMERCIALI,
SUPERMERCATI, ASSOCIAZIONI,
GRANDI CONTENITORI E SALVADANAI RACCOGLI MONETA
PER SOSTENERE LA RICERCA ONCOLOGICA ITALIANA**

**PERTANTO, CHI VORRA' DONARE LE LIRE
IN PROCINTO DI ANDARE FUORI CORSO
POTRA' FARLO, DA OGGI FINO AL PROSSIMO MESE DI APRILE,
USUFUENDO DEI MOLTI CONTENITORI
CONTRASSEGNA TI DALLA SIGLA AIRC**

L'Assessore alla partecipazione
Pierantonio Nencini